REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: GESTIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E VALIDAZIONE DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA DEI FONDI EUROPEI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15334 **del** 04/11/2026 **Proposta n.** 42598 **del** 02/11/2026

Oggetto:

Attuazione della DGR n. 604 del 23/07/2026 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili.

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 604 del 23/07/2026 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili.

IL DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione degli ammortizzatori sociali e validazione dell'esecuzione dei servizi di Assistenza Tecnica dei fondi europei;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni"*, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"* con la quale è stato conferito con cui è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTO il Regolamento regionale del 17 settembre 2026, n. 15: "Modifiche al Regolamento Regionale del 6 Settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni", che introduce il comma 0.1.bis all'art. 164 del r.r. 1/2002, ai sensi del quale "la Giunta regionale può, con propria deliberazione, su proposta del Direttore generale, conferire le funzioni vicarie, per i casi di assenza o impedimento temporaneo del Direttore generale o dei direttori delle direzioni regionali, a uno

dei dirigenti appartenenti al ruolo dei dirigenti della Giunta regionale, in possesso dei requisiti previsti nell'articolo 20, comma 5, della legge regionale n. 6/2002, in regime di onnicomprensività del trattamento economico";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2026, n. 828 *"Conferimento delle funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione"* con la quale sono state conferite, ai sensi dell'art. 164, comma 0.1.bis, del regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii. le funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" al dott. Luca Fegatelli, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile con decorrenza 21 settembre 2026 e fino al 31 gennaio 2027;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "*Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*", così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTA l'atto di organizzazione n. G05044 del 30/04/2024 concernente "*Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G05105 del 30/04/2024 recante *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione degli ammortizzatori sociali e validazione dell'esecuzione dei servizi di Assistenza Tecnica dei fondi europei" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" al dott. Francesco Costanzo."*;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del d.lgs n. 81/2000;

VISTA la legge regionale 22 luglio 2002 n. 21 *"Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro"*;

VISTA la legge regionale n. 4/2006, in particolare l'articolo 99, rubricato *"Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21";*

VISTA la legge regionale 29 novembre 2019 n. 26 recante *"Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale"* ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. c) che prevede *"l'assegnazione, in favore del lavoratore che volontariamente opti per la fuoriuscita dal bacino regionale, di un contributo finanziario una tantum, determinato in relazione all'età anagrafica del lavoratore e stabilito nel limite massimo di euro 55.000,00"*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017 "*Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale"* con la quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo dei lavoratori socialmente utili redatto secondo i criteri dell'anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00660 del 22/01/2026 recante "Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili";

VISTA la DGR n. 20 del 28/01/2020 recante *"Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale"*;

VISTA la DGR n. 163 del 20/03/2025 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili" con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili per il biennio 2025-2026 ed è stato confermato, relativamente allo stesso biennio, l'impegno della Regione al rinnovo delle iniziative finalizzate al definitivo azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili, proseguendo e completando entro il 2026 il percorso intrapreso negli scorsi anni in tal senso;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 24 marzo 2025 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, con cui quest'ultima si è impegnata a rinnovare nel biennio 2025-2026 le iniziative finalizzate al definitivo azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili, provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, proseguendo e completando, improrogabilmente entro il 2026, il percorso intrapreso;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio in data 17 aprile 2025, ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare l'art. 4;

VISTO il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 881 del 18 marzo 2026 che ha prorogato al 31/12/2026 la predetta Convenzione;

VISTA la DGR n. 979 del 28/10/2025 recante "Interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale";

VISTA la DGR n. 604 del 23/07/2026 recante "*Interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale*" con cui, tra l'altro, si è stabilito di proseguire, nell'esercizio finanziario 2026, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* per un importo massimo di € 55.000,00, a favore dei lavoratori - attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori, facenti parte dell'Elenco Regionale LSU, approvato con determinazione dirigenziale n. G00660 del 22/01/2026 - che decidano di fuoriuscire dal bacino e con la quale sono state accantonate le relative risorse (Cap U0000F31951 – Prenotazione di impegno n. 57464/2026);

RITENUTO opportuno determinare gli importi del *bonus una tantum* a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell'Elenco Regionale LSU, che intendano fuoriuscire dal bacino come specificato nella seguente tabella:

ANNO NASCITA LSU	IMPORTO BONUS
1960	20.000,00 €
1961	30.000,00 €
1962	40.000,00 €
1963	47.000,00 €
1964	51.000,00 €
1965-1968	53.000,00 €
1970-1971	55.000,00 €

CONSIDERATO che il predetto *bonus* sarà erogato ai LSU che ne avranno fatto richiesta, tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall'Elenco Regionale LSU nella versione aggiornata con determinazione dirigenziale n. G00660 del 22/01/2026, con esclusione di coloro che, nel corso dell'anno 2026, maturino i requisiti pensionistici;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla sopracitata normativa, la domanda per il riconoscimento dell'incentivo deve essere subordinata all'emanazione di apposito Avviso Pubblico;

RITENUTO dunque, necessario proseguire, anche nell'esercizio finanziario 2026, il processo di svuotamento del bacino laziale dei lavoratori socialmente utili attraverso l'approvazione del suddetto Avviso Pubblico, concernente modalità e termini di presentazione delle istanze, allegato alla presente determinazione dirigenziale e costituente parte integrante e

sostanziale della stessa e di individuare il **18/11/2026** quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la legge 241/90 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 12;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per la fuoriuscita volontaria di cui all'allegato A e i moduli di cui agli allegati B e C, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di individuare il **18/11/2026** quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;

- di fissare gli importi del bonus una tantum a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell'Elenco Regionale LSU, con esclusione di coloro che, nel corso dell'anno 2026, abbiano maturato i requisiti pensionistici, che intendano fuoriuscire dal bacino come specificato nella seguente tabella:

ANNO NASCITA LSU	IMPORTO BONUS
1960	20.000,00 €
1961	30.000,00 €
1962	40.000,00 €
1963	47.000,00 €
1964	51.000,00 €
1965-1968	53.000,00 €
1970-1971	55.000,00 €

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

Tale pubblicazione assume valore giuridico di formale notificazione del suo contenuto agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE VICARIO

Luca Fegatelli